

## 11. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INTERDETTE ALLA PESCA CON LA SCIABICA

A supporto del documento contenente il piano di gestione, riportiamo la cartografia specifica per la delimitazione delle aree in questione.

Le aree identificate, sulla base dei permessi tradizionalmente rilasciati, sono state delimitate lungo la costa dal limite del compartimento, e verso il largo secondo quanto approssimativamente riportato dai pescatori come area tradizionale di pesca. Quando questa informazione non è stata reperita ci si è regolati sulla base di aree simili.

L'analisi cartografica delle aree da proporre per il piano di gestione è stata realizzata attraverso l'utilizzo di software GIS (Geographic Information System).

Per ogni regione sono state in primo luogo create le "aree teoriche di pesca" cioè quelle aree dove è possibile trovare la specie durante il determinato periodo della pesca, secondo quanto sopra riportato.

Utilizzando come base cartografica le carte nautiche dell'Istituto Idrografico Militare alla scala 1:100.000 e 1:250.000 sono state quindi disegnate queste prime aree delimitate dai compartimenti di appartenenza e dalle variabili profondità del fondo e distanza dalla costa.

Successivamente sono state eliminate da queste superfici le zone dove vi fosse la presenza di chiazze, ciuffi o praterie di fanerogame marine (*Posidonia oceanica* e *Cymodocea nodosa*). Per eseguire questa operazione sono state utilizzate le cartografie prodotte dal "GIS Natura" (Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, 2005). Sono state in seguito sottratte le aree che ricadevano in Aree Marine Protette, Zone di Tutela Biologica e nei Siti di Importanza Comunitaria. Le cartografie di queste zone sono state in parte calcolate a partire dai punti presenti nei decreti istitutivi (AMP, ZTB) in parte sono state utilizzate le cartografie ufficiali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (SIC).

E' opportuno sottolineare che questa delimitazione non risulterà necessariamente in una divisione tra zone permesse e zone vietate, in quanto alcune delle zone sottoposte a regime particolare di protezione possono contemplare la pesca con seine (es alcune zone delle AMP), ma dovranno essere oggetto di accordi a livello locale.

Si è in questo modo identificata la cosiddetta "area di pesca" per quella determinata specie, nel compartimento interessato con quel determinato attrezzo.

In molti casi si è riscontrata una sovrapposizione tra le aree con praterie di Posidonia con SIC o AMP si è quindi deciso, per evitare di conteggiare le aree più di una volta, di procedere in questa maniera: all' "area teorica di pesca" sono state in primo luogo sottratte le praterie di fanerogame, poi le aree marine protette ed infine le Zone di Tutela Biologica ed i Siti di Importanza Comunitaria. In questa maniera la somma di tutte le superfici per ogni compartimento risulta essere uguale all' "area teorica di pesca", mentre va notato come le estensioni di AMP, ZTB o SIC, riportate nelle tabelle, possono essere sottostimate proprio per questo motivo.

# GSA 9

## LIGURIA

### Aree pesca Bianchetto con sciabica

Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	AMP	SIC
Imperia	43.32	22.65	-	9.05
Savona	51.92	9.58	1.44	5.45
Genova	83.52	11.35	0.74	5.48
La Spezia	188.76	0.85	17.59	1.10

### Aree pesca Rossetto con sciabica

Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	AMP	SIC
Imperia	43.32	22.65	-	9.05
Savona	51.92	9.58	1.44	5.45
Genova	83.52	11.35	0.74	5.48
La Spezia	188.76	0.85	17.59	1.10

### Aree pesca Cicerello con sciabica

Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	AMP	SIC
Imperia	43.32	22.65	-	9.05
Savona	51.92	9.58	1.44	5.45
Genova	83.52	11.35	0.74	5.48
La Spezia	188.76	0.85	17.59	1.10

# TOSCANA

## Toscana - Aree pesca Bianchetto e Rossetto

Aree espresse in km<sup>2</sup>

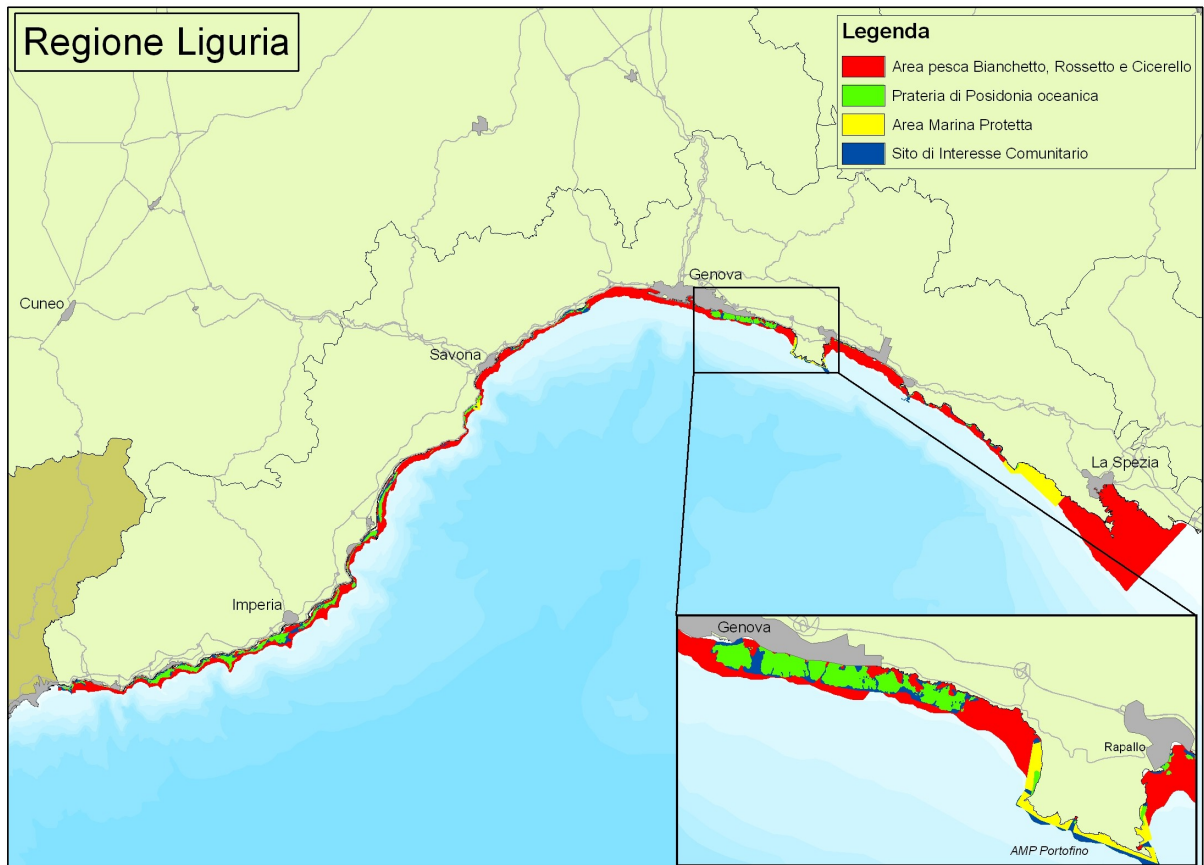
Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	AMP
Viareggio	426.64	-	-

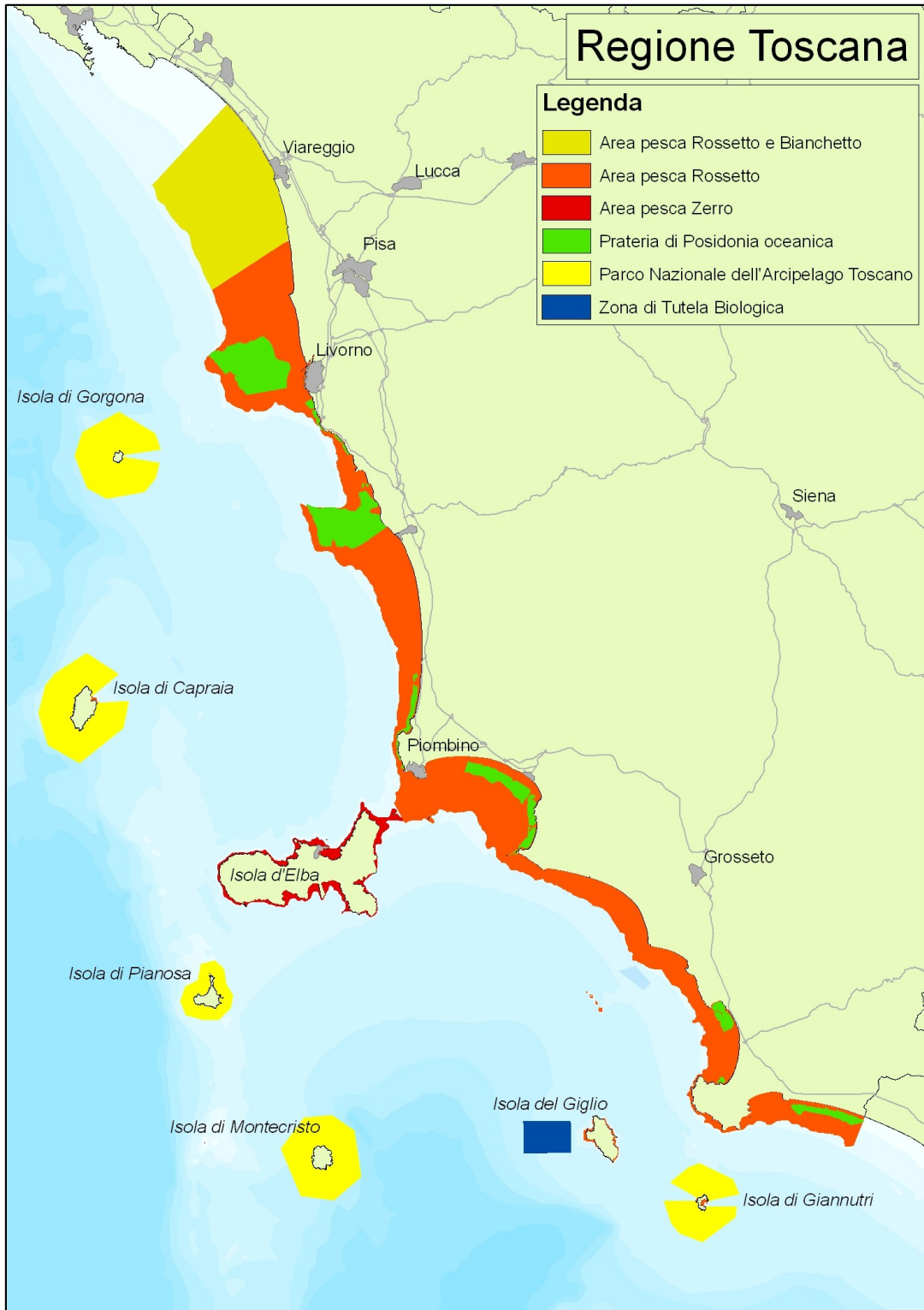
## Aree pesca Rossetto con sciabica

Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	AMP
Livorno	1095.04	235.98	9.24

# CARTOGRAFIA





# GSA 10

## CAMPANIA

### Campania - Aree pesca Rossetto con sciabica

Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	Praterie di <i>Cymodocea nodosa</i>	AMP	SIC
Salerno	43.09	13.26	23.43	-	11.86
Napoli	18.80	4.04	0.04	5.90	0.32

### Campania - Aree pesca Bianchetto con sciabica

Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	Praterie di <i>Cymodocea nodosa</i>	AMP	SIC
Salerno	43.09	13.26	23.43	-	11.86
Napoli	18.80	4.04	0.04	5.90	0.32

# CALABRIA<sup>1</sup>

<sup>1</sup> per convenzione la Calabria è stata tutta riportata qui, ma il C.M. di Crotona è incluso nella GSA  
19

## Aree pesca Bianchetto con sciabica

Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	Praterie di <i>Cymodocea nodosa</i>	AMP	ZTB	SIC
Vibo Valentia	216.93	16.30	43.97	-	13.26	13.95
Gioia Tauro	3.18	0.20	-	-	-	0.39
Crotone	414.84	57.12	119.94	54.44	-	33.77
Reggio Calabria	112.76	0.62	61.00	-	-	1.19

## Aree pesca Rossetto con sciabica

Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	Praterie di <i>Cymodocea nodosa</i>	AMP	ZTB	SIC
Vibo Valentia	216.93	16.30	43.97	-	13.26	13.95
Gioia Tauro	3.18	0.20	-	-	-	0.39
Crotone	414.84	57.12	119.94	54.44	-	33.77
Reggio Calabria	112.76	0.62	61.00	-	-	1.19

## SICILIA<sup>2</sup>

<sup>2</sup> per convenzione la Sicilia è stata tutta riportata qui, ma alcuni Compartimenti sono inclusi nelle GSA 16 e 19

### Aree pesca Bianchetto con sciabica e circuizione

Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	Praterie di <i>Cymodocea nodosa</i>	AMP	SIC
Porto Empedocle	40.69	5.52	0.19	7.12	2.40
Trapani	28.66	38.13	0.51	5.92	10.99
Pozzallo	17.11	1.12	7.38	-	0.12
Siracusa	18.66	20.94	2.01	1.20	2.24
Augusta	4.00	6.49	0.03	-	1.20
Mazara del Vallo	8.21	6.14	-	-	-
Catania	13.67	2.07	0.01	1.55	0.10
Messina	27.36	0.34	0.07	-	1.10
Palermo	32.46	18.74	1.14	3.35	-
Milazzo	68.10	14.36	3.92	-	-
Gela	9.72	-	-	-	-

### Aree pesca Cicerello con sciabica, circuizione e tartanone

Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	Praterie di <i>Cymodocea nodosa</i>	AMP	SIC
Porto Empedocle	40.69	5.52	0.19	7.12	2.40
Trapani	28.66	38.13	0.51	5.92	10.99
Pozzallo	17.11	1.12	7.38	-	0.12
Siracusa	18.66	20.94	2.01	1.20	2.24
Augusta	4.00	6.49	0.03	-	1.20
Mazara del Vallo	8.21	6.14	-	-	-
Catania	13.67	2.07	0.01	1.55	0.10
Messina	27.36	0.34	0.07	-	1.10
Palermo	32.46	18.74	1.14	3.35	-
Milazzo	68.10	14.36	3.92	-	-
Gela	9.72	-	-	-	-

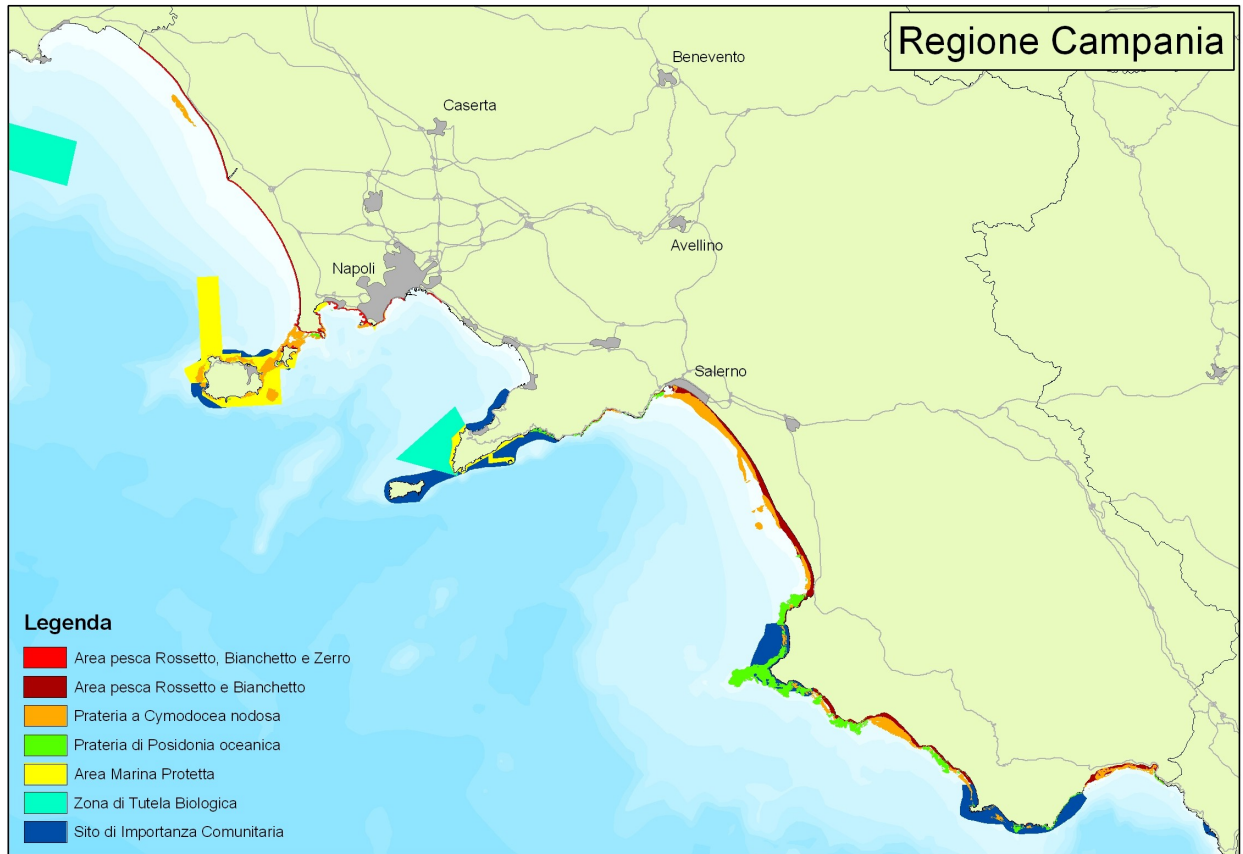
### Aree pesca Rossetto

Aree espresse in km<sup>2</sup>

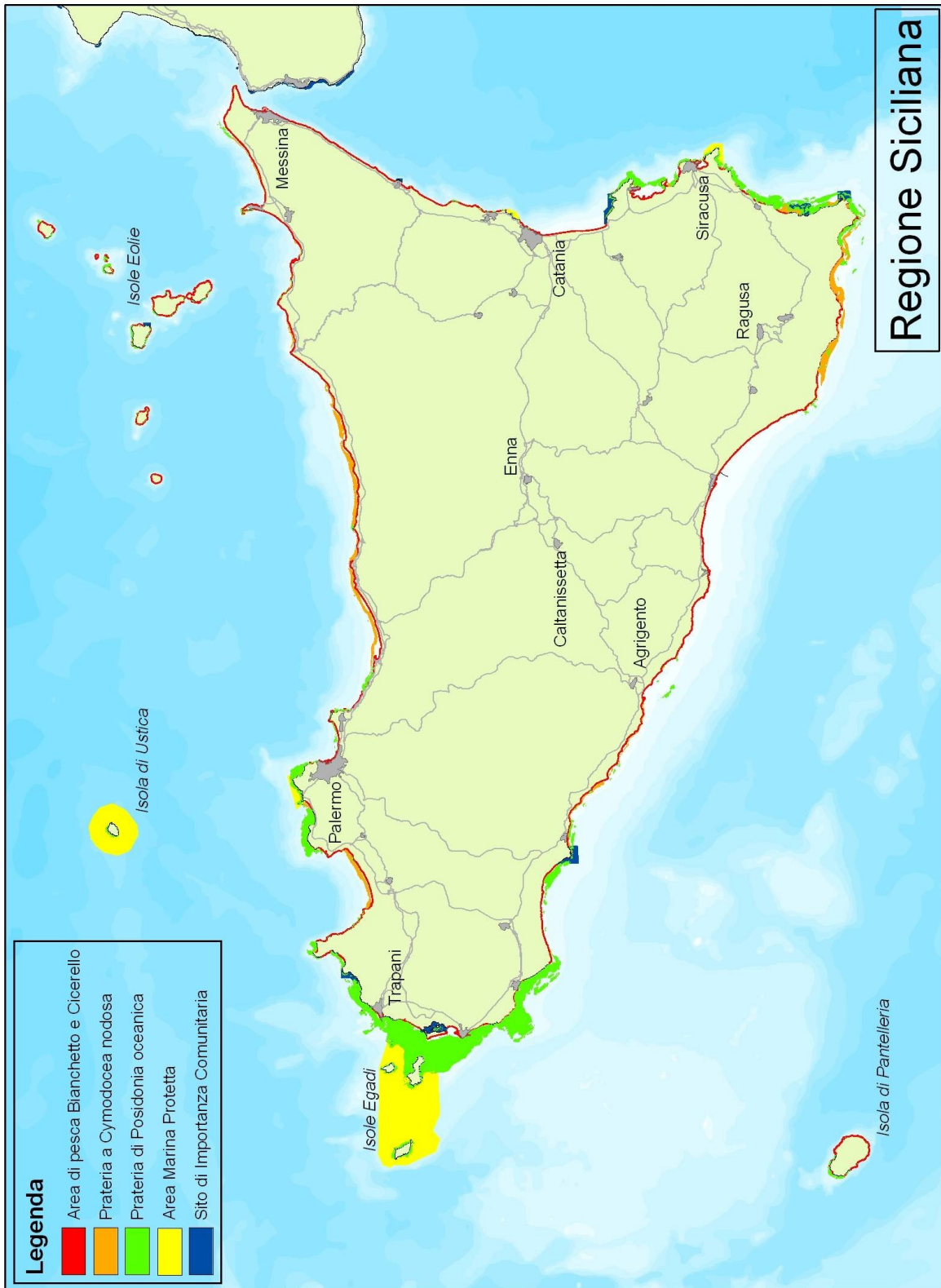
Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	Praterie di <i>Cymodocea nodosa</i>	AMP	SIC
Siracusa	18.66	20.94	2.01	1.20	2.24



# CARTOGRAFIA







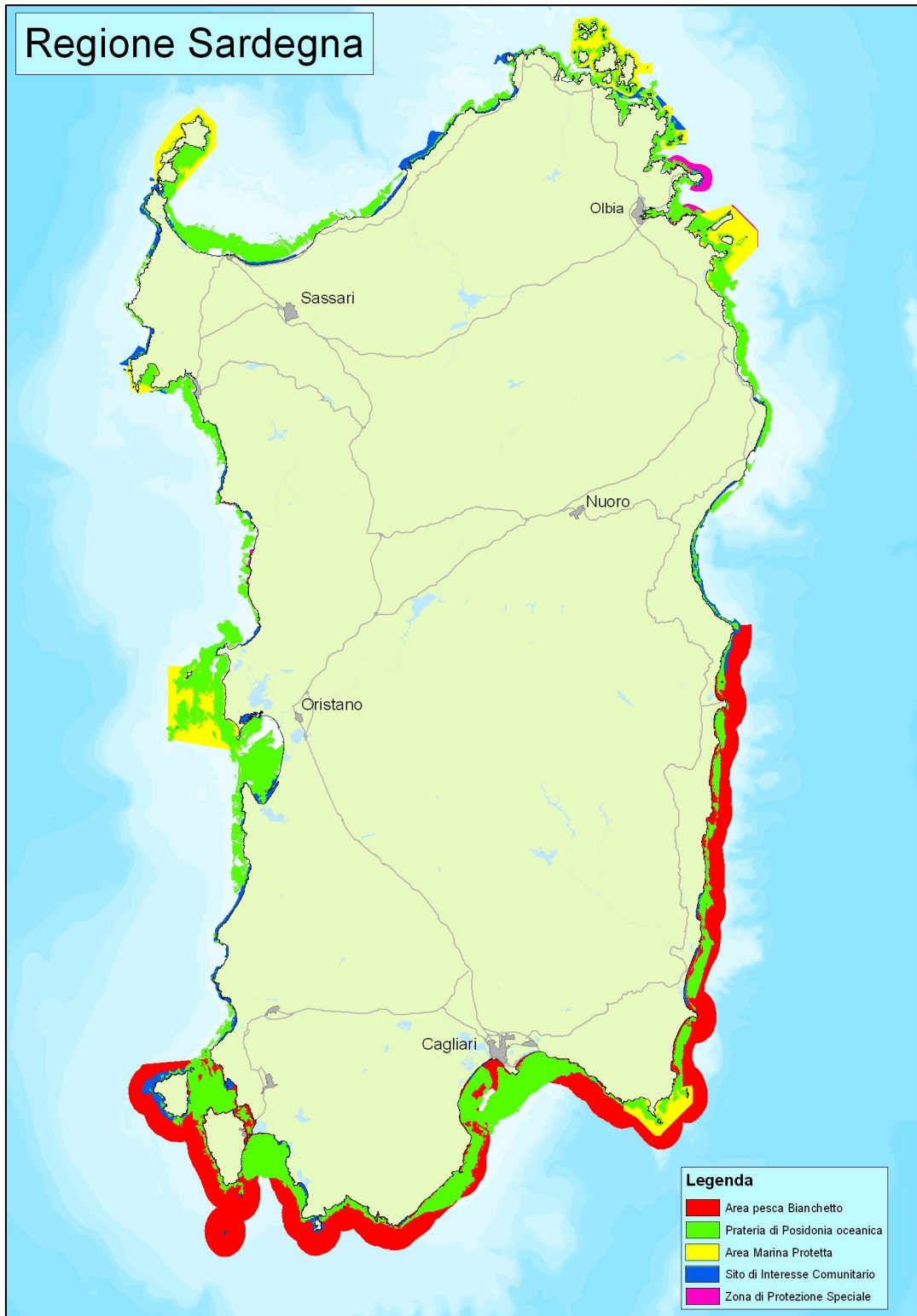
# GSA 11

## SARDEGNA

### Sardegna - Area pesca Bianchetto Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	AMP	SIC
Cagliari	1188.98	660.60	59.31	66.00

# CARTOGRAFIA



# GSA 18

## MARCHE

### Marche - Area pesca Bianchetto

Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	AMP
San Benedetto del Tronto	824.16	-	-

## ABRUZZO

### Abruzzo - Area pesca Rossetto

Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	AMP
Ortona	546.81	-	-

## PUGLIA\*

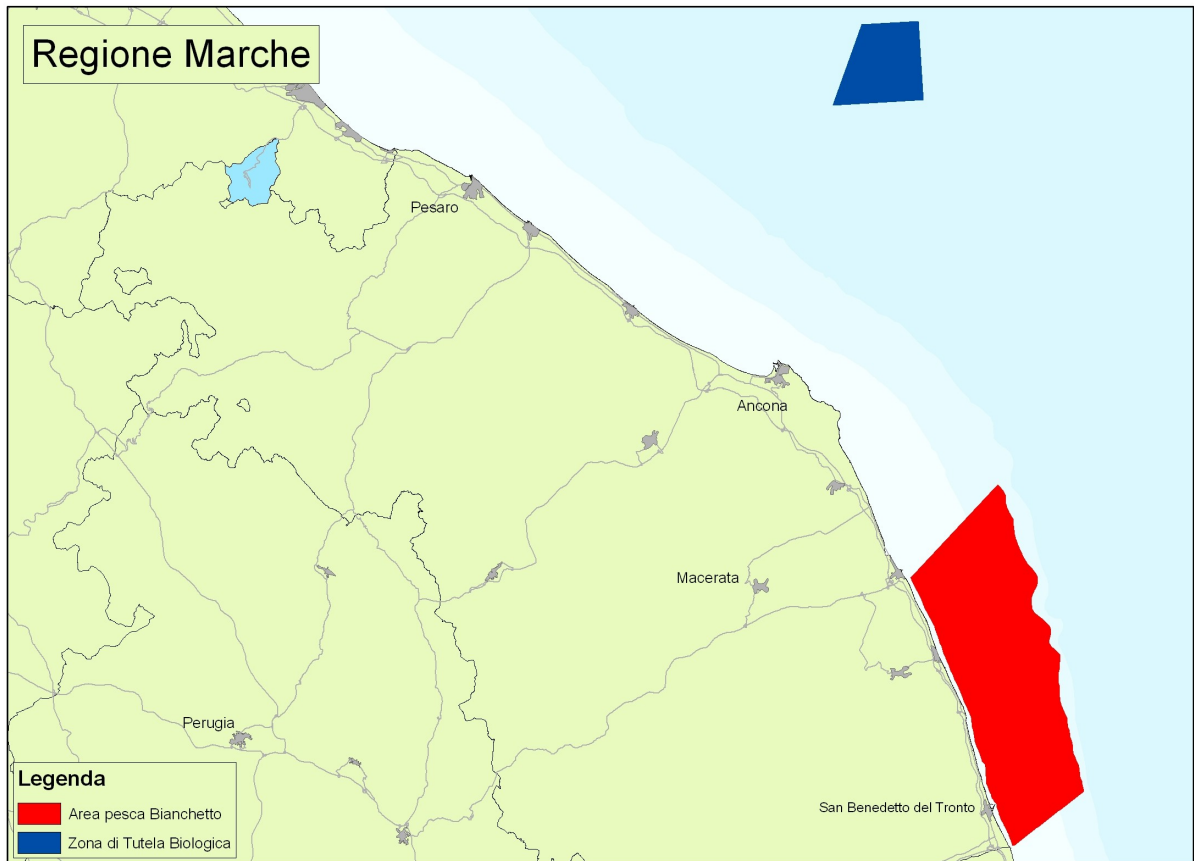
\* per convenzione la Puglia è stata riportata tutta qui, ma il Compartimento di Taranto è incluso nella GSA 19

### Puglia - Area pesca Bianchetto

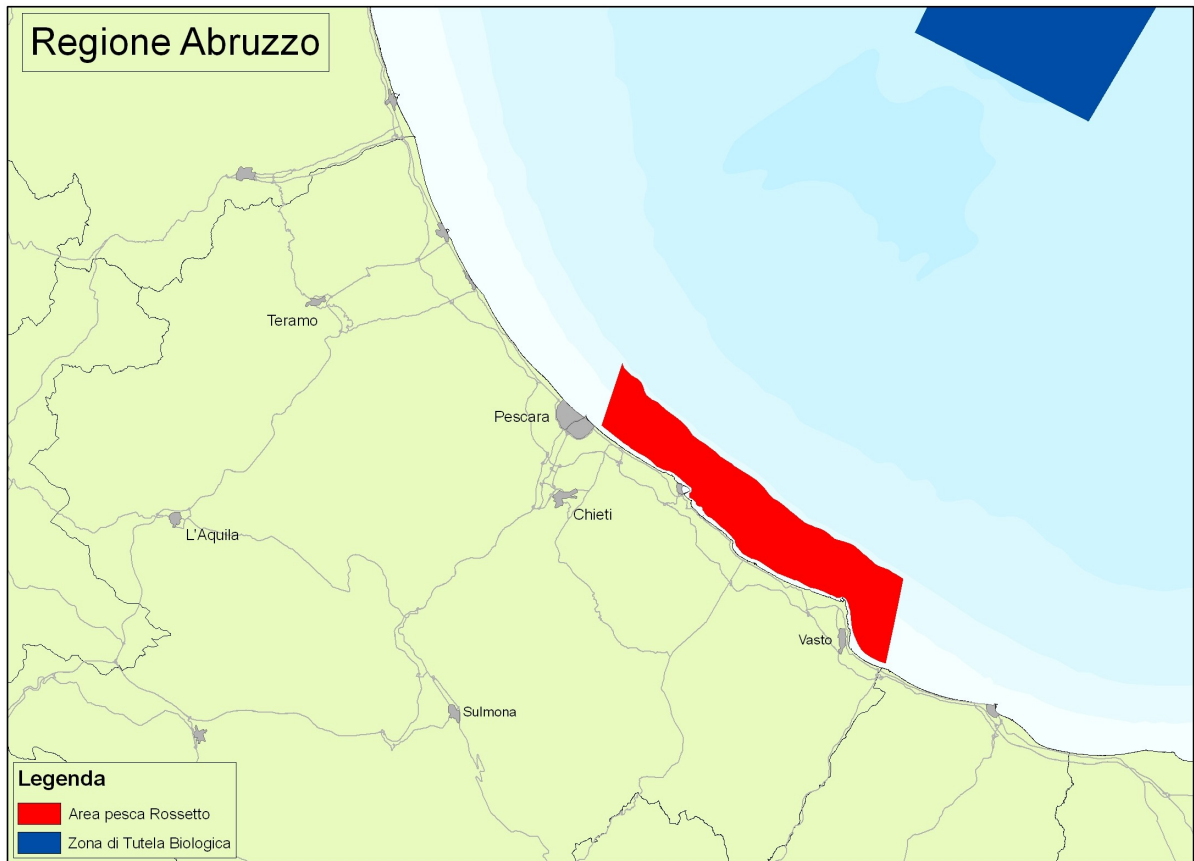
Aree espresse in km<sup>2</sup>

Compartimento	Area pesca	Praterie di <i>Posidonia oceanica</i>	AMP	SIC
Manfredonia	2300.30	-	-	-
Molfetta	451.02	15.24	-	17.38
Taranto	440.14	51.89	0.59	26.18

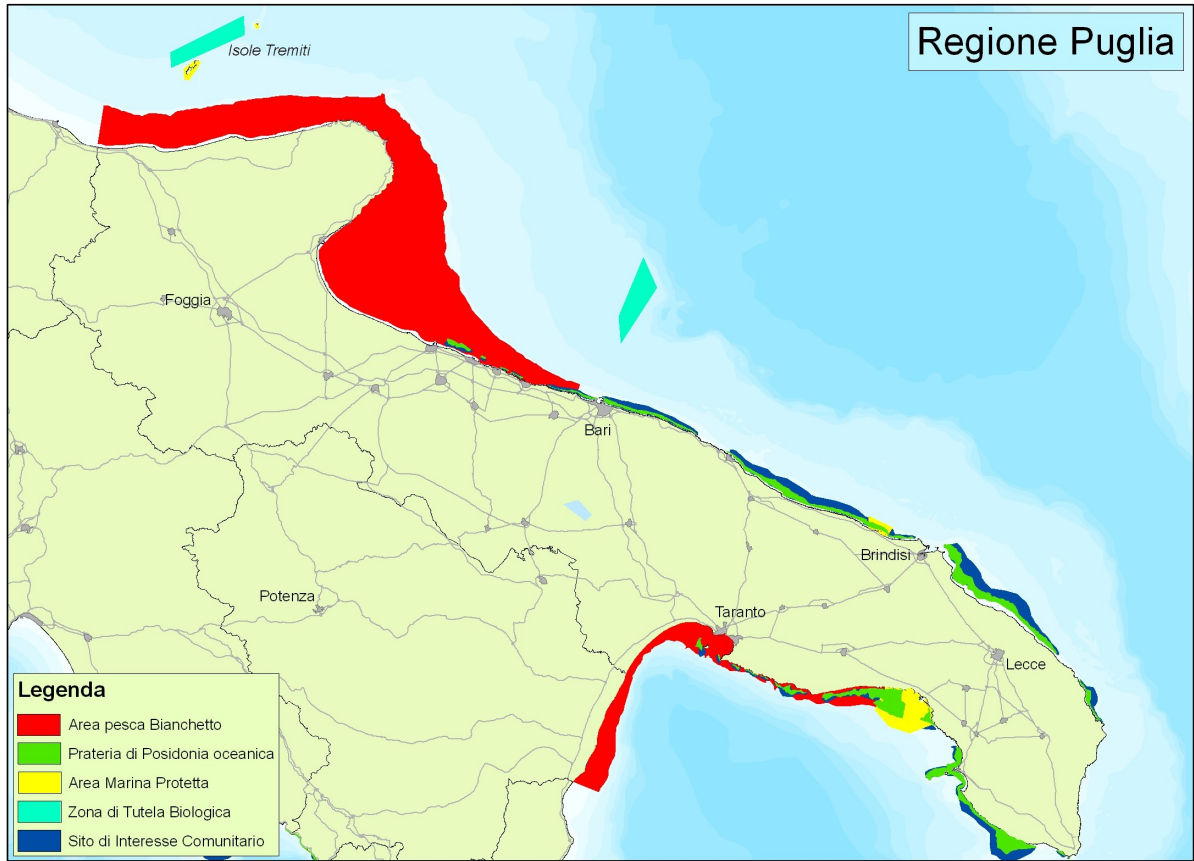
# CARTOGRAFIA











## **12. RICHIESTE DI DEROGHE PER LA PESCA ENTRO LE TRE MIGLIA (ART.13 PAR.5) E PER LA DIMENSIONE MINIMA DELLE MAGLIE (ART. 9 PAR. 7)**

### **12.1 Richiesta di deroga per la pesca entro le tre miglia (art.13 par.5)**

In deroga a quanto previsto dall'art. 13 del Reg. (CE) n.1967/2006 sulla distanza minima dalla costa per le reti trainate, si richiede apposita autorizzazione alla Commissione per lo svolgimento della pesca entro le tre miglia essendo presenti le condizioni di cui all'art. 13 par. 5 e 9.

La deroga sarà applicata esclusivamente alle imbarcazioni in possesso di regolare permesso di pesca rilasciato per la pesca del bianchetto, del rossetto e del cicerello con la sciabica, secondo le modalità previste dal piano di gestione adottato dall'Amministrazione nazionale ai sensi dell'art.19 del Reg CE n.1967/2006, riportato nella sezione successiva.

Le imbarcazioni coinvolte in questo particolare tipo di pesca rappresentano, rispetto all'universo, una quota minoritaria della capacità di pesca (meno del 3% del GT complessivo); dunque, si tratta di una pesca che riguarda un numero davvero esiguo di imbarcazioni.

La selettività dell'attrezzo di pesca, le catture monospecifiche, il basso livello di catture accessorie e il contenuto sforzo di pesca che contraddistinguono tale tipo di pesca sono elementi che portano a ritenere che l'impatto sull'ambiente marino è da considerarsi non significativo.

### **12.2 Concessione di deroga per la dimensione minima delle maglie (art. 9 par. 7)**

In deroga all'art.9 del Reg CE n.1967/2006, è concesso l'uso di maglie dalle dimensioni minime inferiori ai 40 mm per lo svolgimento delle attività di pesca secondo le modalità previste nel piano di gestione della pesca del bianchetto, del rossetto e del cicerello con sciabica e circuizione senza chiusura, adottato dall'Amministrazione nazionale ai sensi dell'art.19 del Reg CE n.1967/2006. La deroga è concessa esclusivamente alle imbarcazioni in possesso di regolare permesso di pesca per lo svolgimento di tali pesche.

La pesca di cui al presente piano di gestione non è interessata dalle disposizioni di cui all'art.4 par.5.

### **13 – MISURE DI GESTIONE PER L'UTILIZZO DELLA SCIABICA E CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA PER LA PESCA DEL BIANCHETTO, DEL ROSSETTO E DEL CICERELLO**

Premesso che:

- la pesca effettuata con la sciabica e la circuizione senza chiusura permette agli operatori che la praticano di attingere a una risorsa che rappresenta un'importante componente del reddito annuale del pescatore;
- la pratica della pesca al bianchetto, del rossetto e del cicerello con gli attrezzi e le modalità attualmente utilizzate dalle marinerie locali e verificate durante le indagini scientifiche risulta complessivamente sostenibile per diverse ragioni, quali soprattutto il contenuto sforzo di pesca e il ridotto impatto sull'ambiente;
- per assicurare la sostenibilità nel tempo di tale attività e per ottemperare alle disposizioni comunitarie finalizzate alla tutela dell'ambiente marino nel suo complesso, la pesca al bianchetto, del rossetto e del del cicerello, necessita di uno strumento gestionale che ne consenta una regolamentazione durante l'arco annuale

si adotta il seguente

#### ***PIANO OPERATIVO DI GESTIONE DELLA PESCA DEL BIANCHETTO DEL ROSSETTO E DEL CICERELLO CON SCIABICA E CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA.***

Conformemente alle norme di cui al Reg. CE 1967/2006 ed all'approvazione delle misure previste dal presente piano, l'Amministrazione nazionale provvederà alla revisione dell'attuale normativa in materia di autorizzazioni alla pesca del bianchetto, rossetto e cicerello.

##### **13.1 Misure per il contenimento dello sforzo di pesca**

Le imbarcazioni autorizzate alla pesca del bianchetto, del rossetto, del cicerello con la sciabica o circuizione senza chiusura (seines) sono attualmente in numero pari a 697 unità. L'amministrazione nazionale rilascerà apposita autorizzazione alle imbarcazioni che allo stato attuale esercitano tale attività.

Occorre, comunque, precisare che ad oggi sono attive 175 imbarcazioni che, in possesso di regolare autorizzazione, praticano la pesca di queste specie con attrezzi diversi dalla sciabica o dalla circuizione.

In questi casi, tenuto conto che si tratta di un segmento produttivo artigianale di ridottissime dimensioni, e quindi caratterizzato da un limitato impatto ambientale, oltre che per motivi di equità sociale, l'Amministrazione si riserva di sostituire l'attuale autorizzazione con una di tipo diverso e con attrezzo consentito, laddove ne sussistano i requisiti tecnici ed amministrativi. La riconversione verso la sciabica o la circuizione senza chiusura determinerà una consistente riduzione dello sforzo da pesca attualmente esercitato dalla strascico; inoltre, la sostituzione dell'attuale autorizzazione riguarderà, al massimo, l'80% delle autorizzazioni rilasciate nella stagione di pesca 2010.

### **13.2 - Misure per la limitazione delle catture:**

#### *a) limitazione del periodo di pesca*

E' consentito l'uso della sciabica per la pesca di bianchetto per 60 giorni consecutivi nel periodo compreso tra il 1 gennaio ed il 31 marzo di ogni anno.

La pesca del rossetto e del cicerello è consentita nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 31 marzo di ogni anno.

#### *b) limitazione delle quantità ammissibili di cattura*

L'amministrazione nazionale, a seguito della valutazione dello stock di sardina provvederà alla determinazione di un massimale annuo di catture di novellame di sardine. Il massimale di cattura sarà successivamente distribuito fra le imbarcazioni autorizzate in funzione dei quantitativi dichiarati nelle due campagne di pesca precedenti.

#### *c) limitazioni sulle catture accidentali e sulle specie accessorie*

Le catture accidentali di giovanili di altre specie dovranno costituire una frazione inferiore al 2% in peso per giovanili di altre specie che comunque dovranno essere lasciati in libertà. Le catture accessorie non dovranno essere superiori al 10% in peso sul totale delle catture.

### **13.3 - Dimensione minima delle maglie (concessione deroga di cui all'art. 9 par. 7)**

Verificata l'esistenza dei requisiti necessari per la concessione di una deroga per la dimensione minima della maglia, è concesso, in deroga all'art.9 del Reg CE n.1967/2006, l'uso di maglie dalle dimensioni minime inferiori ai 40 mm, mm per la sciabica e 14 per le reti a circuizione, trattandosi di una pesca altamente selettiva e con un effetto trascurabile sull'ambiente marino.

### **13.4 – Zone di pesca**

La pesca del bianchetto, del rossetto e del cicerello con la sciabica non è consentita sulle praterie di fanerogame marine e in particolare sulla posidonia e sulle altre aree interdette, come riportato nella cartografia allegata al piano.

Nelle Aree Marine Protette, si applicano le disposizioni previste nei Regolamenti di esecuzione ed organizzazione di ciascuna AMP, approvati con appositi decreti ministeriali.

La pesca è consentita nel compartimento di iscrizione del battello e nei due compartimenti limitrofi.

### **13.5 - Permessi di pesca**

L'amministrazione nazionale, coerentemente con quanto previsto dal Reg (CE) n. 1967/2006, Art. 19, par. 6 e conformemente al Reg. (CE) n. 1627/94 rilascerà uno specifico

permesso di pesca in favore di ciascuna imbarcazione abilitata alla pesca con sciabica o circuizione (seines) con l'indicazione della specie target per la quale è concessa l'autorizzazione (bianchetto, rossetto, cicerello) e delle misure tecniche vigenti. Il permesso di pesca non sostituisce la licenza di pesca.

**13.6 – Sospensione della pesca** – La pesca del novellame di sardina è sospesa nel caso in cui gli indicatori biologici mostrino che lo stock di sardine non rientri nei limiti biologici di sicurezza. Gli indicatori biologici sono sottoposti a monitoraggio annuale e predisposti da enti di ricerca appositamente incaricati dall'Amministrazione nazionale.

### **13.7 – Ulteriori misure gestionali**

#### *Introduzione di compensazioni finanziarie*

Secondo quanto previsto dal Reg. CE n. 1198/2006, articolo 37, possono essere concessi aiuti per lo svolgimento di altre attività sostitutive atte a limitare e contenere lo sforzo di pesca e per compensazioni socioeconomiche, quali ad esempio:

- contribuire in modo sostenibile a una migliore gestione o conservazione delle risorse,
- migliorare la qualità e la sicurezza del prodotto ittico,
- accrescere le competenze professionali o sviluppare nuovi metodi e strumenti di formazione,
- promuovere il partenariato tra scienziati e operatori del settore della pesca.

## 14. MONITORAGGIO

Gli impatti delle indicazioni gestionali proposte nel presente piano di monitoraggio saranno verificate annualmente attraverso un monitoraggio costante delle attività di pesca.

Gli indicatori aggiornati annualmente e analizzati, distinti per obiettivi, saranno i seguenti:

Tabella 14 - Indicatori per il monitoraggio degli obiettivi biologici, economici e sociali

<b>Obiettivi</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Periodicità</b>
Biologico	Stato delle risorse biologiche nei limiti biologici di sicurezza	1)Catture per unità di sforzo; 2) indici di abbondanza stock a mare; 3) campionamento biologico delle catture	1) Annuale; 2) Annuale; 3) settimanale
Economico	Sostenibilità economica dell'attività di pesca	Ricavo/batt. Prezzo medio sbarcato	Annuale
Sociale	Mantenimento posti di lavoro e livelli di salari adeguati	Occupati Costo del lavoro per addetto	Annuale

L'amministrazione centrale provvederà alla individuazione degli istituti scientifici responsabili per l'esecuzione del piano di monitoraggio, contestualmente alla adozione del decreto di approvazione del piano di gestione.

Eventuali ritardi nell'esecuzione del programma e/o il mancato perseguimento degli obiettivi biologici costituiranno motivo di riesame da parte dell'autorità di gestione. In particolare, i risultati dell'azione di monitoraggio scientifico saranno comunicati all'autorità di gestione che provvederà all'analisi delle motivazioni sottostanti il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti ed alla eventuale riprogrammazione degli interventi.

## **BIBLIOGRAFIA**

Abella A., Auteri R., Bains R., Lazzaretti A., Righini P., Serena F., Silvestri R., Volani A., Zucchi A., 1997. Reclutamento di forme giovanili nella fascia costiera toscana. *Biol. Mar. Medit*, 4(1): 172-181. Auteri R., Abella A., Bains R., Donati L., Lazzaretti A., Righini P., Serena F., Silvestri R. 1996. Studio per l'individuazione di un sistema razionale per lo sfruttamento del rossetto nell'Alto Tirreno. Rapporto Ministeriale, 51 pp.

Auteri, R., Baino, R. and Abella, A. (2000) Biology and population dynamic of the transparent goby: a locally important resource of artisanal fisheries. *Biol. Mar. Medit.* 7(2): 144–157

Auteri r. (1997) la pesca del rossetto in mar ligure meridionale e alto tirreno – relazione finale

Baino R., Auteri R., Donati L., 1996. Crescita e reclutamento alla pesca del rossetto. *Biol. Mar. Medit.*, 3 (1): 525-526

Basilone G., Patti B., Mazzola S., Cuttitta A., Bonanno A., Sposito P., Patti C., Rollandi L. (2004). Length at first maturity estimation for Sardine (*Sardina pilchardus*) in the Strait of Sicily. General Fisheries Commission for the Mediterranean, Scientific Advisory Committee – Working Group on small pelagic species. Malaga, Spagna, 5-7 Maggio, 2004

Bavestrello G., 1996. *Gymnammodites cicerelus*: aspetti morfometrici e considerazioni sul ciclo riproduttivo. Tesi di Laurea in Scienze Naturali. Università di Genova.

Bergstad O.A., Hoines A.S., Jorgensen T., 2002. Growth of sandeel, *Ammodytes marinus*, in the northern North Sea and Norwegian coastal waters. *Fisheries research*, 56: 9-23.

Biagi F., Gambaccini S., Zazzetta M., 1997. Insegiamento e microhabitat di specie ittiche nella fascia costiera toscana. *Biol. Mar. Medit.*, 4(1): 195-203.

Bini G., 1968-70. Atlante dei pesci delle coste italiane. 1-10. Mondo Sommerso Roma.

Cavallaro G., Potoschi A., Lo Duca G., Sturiale P., 1992. Contributo alla conoscenza di alcuni aspetti della biologia di *Gymnammodites cicerelus* (Raf., 1810). *Biologia Marina*, suppl. al Notiziario S.I.B.M., 1: 369-370.

Cefali A., Potoschi A., Bruno R., Cavallaro G., Manganaro A., 1997. Analisi qualitativa del novellame di popolazioni ittiche lungo la costa tirrenica siciliana ed osservazioni sul periodo riproduttivo. *Biol. Mar Medit.*, 4(1) : 211-216.

Cefali A., Bruno R., Minniti F., Cavallaro M., Barbera P., 2000. Riproduzione e fecondità di *Gymnammodites cicerellus* (Raf. 1810) nel Tirreno. *Biol. Mar. Mediterr.* 7(1), pp. 802-806.

De Ranieri S., Belcari P., Bertolini D., Biagi F., Chiericoni V., Cognetti A.G., Mori M.,

Gambino M., Sabatella E.C., Spagnolo M. Evaluation of the capital value, investments and capital costs in the fishery sector. Rapporto finale ricerca No FISH/2005/03 EC DG FISH.

Nannini N., Reale B., Rocca V., Sartor P., Sbrana M., 1997. Valutazione delle risorse demersali dall'Isola d'Elba all'Isola di Giannutri nel periodo 1994-96. Relazione finale. (Rapporto Tecnico Ministero Marina Mercantile): 180pp.



Frogia C., Gramitto M.E., 1989. La pesca del rossetto (*Aphia minuta*) nel medio Adriatico. *Nova Thalassia*, 10 (suppl. 1): 447-455.

GFCM-SAC report of the 12th session: Budva 25-29 January 2010  
[http://151.1.154.86/GfcmWebSite/GFCM/34/GFCM34\\_2010\\_inf.9.pdf](http://151.1.154.86/GfcmWebSite/GFCM/34/GFCM34_2010_inf.9.pdf)

Giovanardi O. “Sintesi delle conoscenze sulla pesca del “bianchetto” in Italia”, 10 pp.

Guidetti P., 2000. Differences among fish assemblages associated with nearshore *Posidonia oceanica* seagrass beds, rocky-algal reefs and unvegetated sand habitats in the Adriatic Sea. *Estuar.Coast. Shelf.Sci.*, 1 (4): 515-529.

Lo Bianco S., 1909. Notizie biologiche riguardanti specialmente il periodo di maturità sessuale degli animali del Golfo di Napoli. *Mitteilungen aus Zoologischen Station zu Neapel*, 19: 513-761.

ICRAM, I Piano Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura, Ministero delle Politiche Agricole, Analisi della Pesca a Strascico entro tre miglia dalla costa nel compartimento marittimo di Chioggia, relazione finale 1997.

IREPA, Osservatorio economico sulle strutture produttive della pesca marittima in Italia 2008. XVII Rapporto. ISBN: 978-88-495-1957-0. Edizioni Scientifiche Italiane.

- La Mesa M., E. Arneri, V. Caputo & M. Iglesias, 2005. The transparent goby, *Aphia minuta*: review of biology and fisheries of a paedomorphic European fish. *Reviews in Fish Biology and Fishery*, 15: 89-109.
- Lefkaditou E., Papaconstantinou C., 1995. Distribution, growth and maturity of *Eledone cirrhosa* (Cephalopoda : Octopoda) in the Thracian Sea (eastern Mediterranean). *Rapp. Comm. Int. Mer Médit.*, 34 : 247pp.
- Lewy P., Nielsen A., Gislason H., 2004. Stock dynamics of sandeel in the North Sea and sub-regions including uncertainties. *Fisheries research*, 68: 237-248.
- Luther W., Fiedler K., 1986. Guida della Fauna marina costiera del Mediterraneo. Muzzio F e C. Editore, Padova: 244pp.
- Matta F., 1958. La pesca a strascico nell'Arcipelago Toscano. *Boll. Pesca Piscic. Idrobiol.*, 34, 13 (1-2): 135-172 e 230-261.
- MAZZARELLI G., 1936. Grande pesca di "cicerelli" (*Gymnammodites cicerellus*) allo stato giovanile nello Stretto di Messina e adiacenze tirreniche. *Boll. pesca, piscic., idrobiol.*, 3: 217-221.
- Montalenti G. 1937. Fauna e Flora del Golfo di Napoli: uova, larve e stadi giovanili di Teleostei: Bardi G., Friedlander R. e Sohn (eds) pubblicata dalla Stazione Zoologica di Napoli, 38 (2-3): 383-390.
- ORSI RELINI L., FANCIULLI G., 1977. Prima segnalazione di *Crystallogobius linearis* in Mar Ligure ed identificazione dei "bianchetti di fondo" di Portofino. *Natura*, 68: 111-122.
- Padoa E., 1937. Ammodytidae. In: uova, larve e stadi giovanili di teleostei. Fauna e Flora del Golfo di Napoli, 38 (3): 709-711.
- Panella s. (1997) relazione di sintesi sui risultati delle ricerche svolte sulla pesca del rossetto (stagioni 1995-1996 e 1996- 1997) nei compartimenti marittimi di Imperia, Savona, Genova. La Spezia, Viareggio, Livorno e Pescara (IV piano triennale pesca e acquacoltura). Laboratorio Centrale di Idrobiologia. Roma. Italia. 7 pp
- Pedersen S.A., Lewy P., Wright P., 1999. Assessments of the lesser sandeel (*Ammodytes marinus*) in the North Sea based on revised stock divisions. *Fisheries research*, 41: 221-241.
- Peres J.M., Picard J., 1964. Nouveau manuel de bionomie benthique de la Mer Méditerranée. *Rec. Trav. St. Mar. Endoume*, 31 (47): 1-137.
- Piccone A., 1997. Osservazioni biologiche ed ecologiche sul cicerello, *Gymnammodites cicerellus* (Rafinesque, 1810) in Mar Ligure. Tesi di Laurea in Scienze Biologiche. Università di Genova.
- Relini G., Orsi Relini L., 1984. The role of Cephalopods in the inshore trawl fishing of the Ligurian Sea. *Oebalia*, 10 N.S.: 37-58.

Relini G., Orsi Relini L., Fiorentino F., Massi D., Zamboni A., 1994. Considerazioni sullo stato di sfruttamento delle risorse demersali (Ventimiglia-Foce del Magra) . Biol. Mar. Medit., 1 (2): 11-21.

Relini G., Relini M., Torchia G., 1997. Reclutamento di specie ittiche su alcune barriere artificiali della Liguria. Biol. Mar. Medit., 4(1) : 269-276.

RELINI G., 1997. Pesca sperimentale del Rossetto in Liguria. Relazione finale Giugno 1997 al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

RELINI G., CIMA C., GARIBALDI F., PALANDRI G., RELINI M., TORCHIA G., 1996. Una risorsa costiera: il rossetto *Aphia minuta mediterranea* - De Buen - 1931 (Osteichthyes: Gobidae). Biol. Mar. Mediterr. 3(1): 205-213.

RELINI G., PALANDRI G., RELINI M., GARIBALDI F., TORCHIA G., CIMA C., MASSARO E., PICCONE A., BELLINGERI M., 1998. Pesca sperimentale del rossetto in Liguria. Biol. Mar. Mediterr., 5(3): 487-502

Relini G., Bertrand J., Zamboni A. (eds.), 1999. Sintesi delle conoscenze sulle risorse da pesca dei fondi del Mediterraneo centrale (Italia e Corsica). Biol. Mar. Mediterr., 6 (suppl. 1).

Relini G., 2009. Approfondimenti conoscitivi sulla pesca a strascico Ligure. Individuazione delle nurseries di specie demersali sulla platea continentale ligure ai fini di una più efficace impostazione del riposo biologico. Progetto finanziato dalla Regione Liguria

Romanelli M., Colloca F., Manzueto L., Manca M., Germano R., Giovanardi O., 1998. Analisi delle catture ottenute in campionamenti svolti con una sciabica da "bianchetto" nell'area di Sestri Levante (Liguria Orientale). Biol. Mar. Mediterr., 5 (1): 718-720

Sabatella R.S. The 2009 Annual Economic Report on the European fishing fleet - Italy. Scientific, Technical and Economic Committee for Fisheries (STECF).

Serena F., Auteri R., Abella A., Baino R., 1990. The Transparent Goby Fishery in the Northern Tyrrhenian Sea. Rapp. Comm. Int. Mer Medit., 32(1): 257.

Sinovčić, G. & Zorica, B. 2006. Reproductive cycle and minimal length at sexual maturity of *Engraulis encrasicolus* (L.) in the Zrmanja River estuary (Adriatic Sea, Croatia). Estuarine Coastal and Shelf Science, 69: 439-448.

Tunesi L., Mariani L., Mori M., 1997. Insediamento di stadi giovanili di specie ittiche nelle acque costiere del Golfo del Tigullio (Mar Ligure). Biol. Mar. Medit., 4(1): 282-290.

